

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



UMBERTO AMBROSOLI Avvocato penalista e politico italiano. Dopo aver vinto le elezioni primarie regionali con il 57,64% dei voti è diventato candidato alla presidenza della Lombardia, carica ricoperta poi nel 2013 da Roberto Maroni, vincitore delle elezioni. Nel 2009 ha pubblicato il libro *Qualunque cosa succeda*, che narra la vicenda del padre, l'avvocato Giorgio Ambrosoli, assassinato l'11 luglio 1979 da William Joseph Aricò, un sicario assoldato dal banchiere Michele Sindona. Nel 2010 il libro ha vinto il premio Tiziano Terzani e, precedentemente, il premio Capalbio. Nel 2009 Ambrosoli ha ricevuto il premio Laureato Benemerito da Algiusmi, l'associazione dei laureati in giurisprudenza dell'Università Statale di Milano. Nel 2011 diventa membro del comitato di esperti per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio milanese, presieduto da Nando dalla Chiesa.



LEONARDO BECCHETTI Docente di economia politica all'Università Tor Vergata di Roma, è membro del comitato scientifico dell'Osservatorio internazionale Cardinale Van Thuan sulla dottrina sociale della Chiesa e del Consiglio direttivo di EconomEtica (centro universitario sui temi di etica ed economia cui aderiscono diciotto università Italiane). Ha collaborato anche con la Commissione vaticana internazionale Giustizia e pace sui temi del rapporto tra povertà e globalizzazione, ed è membro del gruppo di riflessione della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) sui temi di etica e finanza. È impegnato in un'attività di ricerca decennale sui temi della microfinanza, del risparmio e del consumo socialmente responsabile, con numerose pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, tra le ultime il saggio dal titolo *"Il mercato siamo noi"* (Mondadori, 2012).



UGO BIGGERI Presidente di Banca Popolare Etica di Etica Sgr, dopo essere stato, dal 2003, presidente della Fondazione culturale Responsabilità Etica. Specializzato in fisica presso l'Università di Firenze continua la sua attività di ricerca su trattamento delle acque reflue, gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, energetica e bioarchitettura presso la Facoltà di Ingegneria. Dal 2004 è membro della commissione nazionale di certificazione dell'ICEA (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale) il maggior organismo di controllo del biologico in Italia. È stato nel comitato esecutivo della Rete Nuovo Municipio fino al 2006. Ha ideato e promosso "Terra Futura", che si svolge a Firenze dal 2004 nella Fortezza da Basso. Ha promosso Zoes, il social network dell'equo sostenibile (www.zoes.it). Vive in una comunità di famiglie all'Aia Santa, in cui si accolgono giovani immigrati e si propongono corsi di formazioni sui temi dello sviluppo sostenibile, delle economie solidali e degli stili di vita.



FREDERIC BOCCARA Economista francese laureato alla Scuola nazionale di Statistica e amministrazione economica, che forma i dirigenti dell'Istituto nazionale di statistica e studi economici, è esperto di imprese e di sistema del credito, di trasporti e di ambiente. Docente associato presso l'Università di Parigi 13, fa parte del collettivo di animazione della rivista *"Economia e Politica"*. Nel settembre 2010 è stato uno dei firmatari del *"Manifeste des Économistes Atterrés"* e dell'appello contro il Trattato fiscale europeo sottoscritto da 120 economisti francesi e pubblicato da *"Le Monde"* a inizio ottobre 2012.



ALDO BONOMI Sociologo, fondatore del Consorzio Aaster (Associazione Agenti di Sviluppo del Territorio), che dirige dal 1984, ha sempre mantenuto al centro dei suoi interessi le dinamiche antropologiche, sociali ed economiche dello sviluppo territoriale. Ha realizzato numerose ricerche sulle problematiche del territorio, dello sviluppo e delle forme di convivenza. Attualmente editorialista de *IlSole24Ore*, dove cura la rubrica *"Microcosmi"*, è stato negli anni '90 consulente del CNEL durante la presidenza di Giuseppe De Rita. È autore di numerose pubblicazioni a partire dal 1996 con *Il Trionfo della moltitudine* (Bollati Boringhieri) sino a *Elogio della depressione* (Einaudi, Torino 2011). Con La Triennale di Milano ha curato quattro mostre di taglio sociale *"La Città Infinita"* (2004), *"La rappresentazione della pena"* (2006), *"La vita nuda"* (2008), *"La città fragile"* (2009).

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



MAURO CERUTI Filosofo e politico italiano, è professore ordinario di Filosofia della scienza. È stato senatore dal 2008 al 2013 per il Partito Democratico, che ha partecipato a fondare. Negli anni '80 ha introdotto in Italia la tematica della epistemologia della complessità. È stato membro del Comitato nazionale per la Bioetica e Presidente della Commissione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'elaborazione delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione. Ha svolto attività di ricerca presso la Facoltà di Psicologia e Scienze dell'educazione di Ginevra, fondata da Jean Piaget e allora presieduta da Alberto Munari, e presso il Centro di Studi transdisciplinari (CETSAP) di Parigi diretto da Edgar Morin. È stato preside delle Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bergamo e dell'Università di Milano Bicocca e direttore della Scuola di dottorato in Antropologia ed Epistemologia della complessità dell'Università di Bergamo. Dal 2008 al 2010 è stato presidente della Società italiana di Logica e Filosofia delle scienze. Tra le ultime pubblicazioni "La nostra Europa" con Edgar Morin (Raffaello Cortina Editore, 2013).



ROSSANO ERCOLINI insegnante di scuola elementare a Capannori (Lucca), ha avviato una campagna di sensibilizzazione pubblica sui pericoli degli inceneritori e ha fondato l'associazione Rifiuti Zero, che ha portato negli ultimi anni ben 117 Comuni italiani a chiudere i propri inceneritori e a convertirsi al riciclo dei rifiuti.

Ad aprile 2013 vince, per l'Europa, il Premio ambientale Goldman (il "nobel" dell'ecologia, 24a edizione, assegnato annualmente a persone che si sono contraddistinte per il proprio impegno ambientale) e incontra per questo il presidente Barack Obama. Motivazione della giuria: «quando senti parlare dei progetti di edificazione dell'inceneritore nel suo Comune, ritenne di avere la responsabilità, come educatore, di proteggere il benessere degli studenti e di informare la comunità in merito ai rischi dell'inceneritore e alle soluzioni per la gestione sostenibile dei rifiuti domestici del paese».

Ercolini è tra i numerosi promotori della legge d'iniziativa popolare "Rifiuti Zero" (depositata in Corte di Cassazione il 27 marzo 2013), che mira a una riforma organica del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti e si articola attorno a cinque parole chiave: sostenibilità, ambiente, salute, partecipazione e lavoro. A suo sostegno è in corso una raccolta firme per riportare al centro della discussione politica le proposte virtuose nella gestione dei rifiuti.



GIOVANNI FIANDACA è un giurista italiano, ordinario di diritto penale all'Università di Palermo. È stato docente di Diritto penale e di Criminologia all'Università Kore di Enna. Dal 1994 al 1998 è stato membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Dal 1999 al 2001, su nomina del guardasigilli Oliviero Diliberto, ha presieduto una commissione ministeriale per la redazione del testo unico in tema di contrasto alla criminalità organizzata. Nel 2002 ha dato vita, insieme al professore Centorrino, un movimento cittadino, detto "dei professori", sui temi della legalità e dello sviluppo. Ha scritto con Enzo Musco una collana di manuali di Diritto penale. Pubblica articoli sull'edizione palermitana di "La Repubblica".



SUSAN GEORGE Scrittrice e politologa di fama mondiale, è considerata una delle più autorevoli studiose del problema della fame nel Terzo mondo. Nata negli USA ma cittadina francese dal 1994, è presidente del Transnational Institute di Amsterdam oltre che presidente onorario di Attac France.

Ha scritto numerosi saggi, tradotti in molte lingue. Tra gli ultimi libri tradotti in italiano "L'America in pugno. Come la destra si è impadronita di istituzioni, cultura, economia" (Feltrinelli, 2008) e "Whose Crisis, Whose Future" (Polity Press, 2010, traduzione italiana "Le loro crisi, le nostre soluzioni", Nuovi Mondi, 2012), il suo quindicesimo libro, che tratta nello specifico il tema della conversione ecologica interrogandosi, alla luce del collasso dei mercati finanziari mondiali, su quale tipo di interventi possano correggere lo squilibrio fra una crescente povertà e insicurezza che riguarda sempre più persone e un vasto ammontare di ricchezza mondiale concentrata nelle mani di pochi.

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



CLAUDIO MARTINI Senatore dal 2013 per il Partito Democratico. È stato sindaco di Prato e presidente della Regione Toscana.

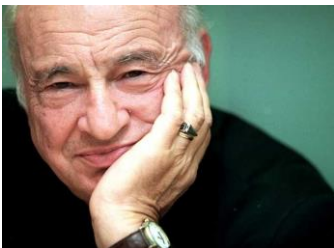
Nel luglio 2001, alla vigilia del G8 di Genova, ha promosso il primo Meeting internazionale di San Rossore, per aprire un tavolo di confronto, divenuto permanente, tra movimento e istituzioni. Nel 2002 è stato tra i promotori e gli organizzatori del primo Social Forum Europeo di Firenze e, all'interno del "Global Progressive Forum", è stato coordinatore del gruppo di lavoro che analizza le relazioni tra ambiente e povertà.

Nel 2005 ha lanciato uno strumento finanziario innovativo: i bond di sistema Toscana, basati sull'etica e la qualità. A livello europeo, nel 2007 è stato nominato presidente del "Forum delle reti delle Regioni del mondo", organismo nato per rafforzare il ruolo delle Regioni nel governo della globalizzazione e nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.



GINO MAZZOLI psicosociologo, si occupa da oltre 20 anni di ricerca, formazione e consulenza verso servizi di welfare; coordinatore nazionale di Spazio Comune, uno spazio di connessione, ricomposizione e riflessione nato nel 2010 dall'iniziativa di un gruppo di persone provenienti da settori eterogenei (terzo settore, Università, servizi di welfare, amministrazioni locali, professionisti impegnati in ambito sociosanitario, urbanistico ed economico, famiglie protagoniste di cittadinanza attiva), che propone di tenere in stretta correlazione l'impegno sulle nuove povertà con i problemi della democrazia, muovendo dall'ipotesi che le contemporanee crisi dei legami sociali e della partecipazione politica possano essere utilmente affrontate se si dispone di ipotesi di lettura adeguate per comprendere la trasformazione in gioco. Si propone come luogo di confronto riflessivo in grado di consentire al proprio interno la coabitazione di differenze di appartenenze culturali e organizzative

(tecnici e politici, terzo settore e pubblica amministrazione), di livelli gerarchici (operatori, quadri, dirigenti), di ambiti disciplinari e di impegno (sociale, sanitario, economico, urbanistico).



EDGAR MORIN Vero nome è Edgar Nahoum, filosofo e sociologo francese. Presidente dell'Agenzia europea per la Cultura dell'UNESCO e direttore del Centre de communication de masse del Centre national de la recherche scientifique (1950-89; emerito dal 2002), è uno dei più prestigiosi intellettuali europei.

Già noto negli anni '60 per i suoi studi sul divismo, i giovani e la cultura di massa, negli ultimi quarant'anni si è dedicato a un vasto programma di ricomposizione transdisciplinare dei saperi naturalistici e socioantropologici, sfociato nei sei volumi dell'opera "*Il metodo*". È noto per l'approccio transdisciplinare con il quale ha trattato un'ampia gamma di argomenti. Ha dedicato gran parte della sua opera ai

problemi di una "riforma del pensiero", affrontando le questioni centrali che pone alla base delle sue riflessioni sull'umanità e sul mondo: la necessità di una nuova conoscenza che superi la separazione dei saperi presente nella nostra epoca e che sia capace di educare a un pensiero della complessità.

Riguardo alla civiltà occidentale, oramai globalizzata, ritiene che abbia più effetti negativi che positivi, ed è anch'essa dunque bisognosa di una riforma. Gli assi portanti di una tale politica dovrebbero essere l'umanizzazione delle città e la lotta alla desertificazione delle campagne. Una politica della civiltà deve ristabilire solidarietà e responsabilità e mirare ad una simbiosi tra le diverse civiltà planetarie, raccogliendo il meglio di ciò che ciascuna ha da offrire. Deve, infine, abbandonare il perseguimento del "di più" a favore del "meglio", abbandonare l'idea quantitativa di crescita generalizzata, per adottarne una qualitativa: la politica della civiltà deve stabilire dove deve esservi crescita, e dove decrescita. Nel 2012 è stato insignito in Italia del Premio Scanno per la sociologia.

Tra le sue più recenti pubblicazioni in lingua italiana: "*La via. Per l'avvenire dell'umanità*" (Cortina Editore, 2012), "*I miei filosofi*" (Erickson, 2013) e "*La nostra Europa*" con Mauro Ceruti (Cortina Editore, 2013).



CLAUS OFFE Sociologo politico tedesco, è considerato tra i massimi studiosi del capitalismo contemporaneo. Collaboratore di Jürgen Habermas, fa parte della seconda generazione della Scuola di Francoforte.

È stato professore di Scienza politica all'università Humboldt di Berlino e attualmente insegna Sociologia politica alla Hertie School of Government di Berlino, dove è professore emerito. I suoi campi di ricerca includono la teoria democratica, gli studi di transizione, l'integrazione europea, gli studi sul welfare state e il mercato del lavoro. Autore di diversi saggi tradotti anche in italiano, è uno dei più autorevoli ricercatori sociali della Germania contemporanea. Dopo aver dedicato importanti ricerche alle contraddizioni dello sviluppo nei Paesi avanzati ha orientato negli ultimi tempi la sua indagine verso la realtà della Germania dopo l'unificazione e verso lo studio comparato degli altri Paesi dell'Europa centro-orientale.

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



ANDREA ORLANDO ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare. È stato segretario provinciale nel 1989 della Fgci, l'allora federazione dei giovani comunisti. Nel 1990 entra nel consiglio comunale della Spezia, sempre col Partito comunista. Allo scioglimento, confluisce nel Pds e prosegue la sua carriera di partito: ancora consigliere e segretario cittadino, poi assessore alle Attività produttive del comune ligure. Dopo altri incarichi locali e regionali, nel 2003 Piero Fassino lo chiama a Roma affidandogli alcuni ruoli nell'organizzazione interna del partito, nel frattempo ribattezzato Ds, fino all'ingresso nella segreteria nazionale nel 2006, anno in cui è eletto nelle liste dell'Ulivo nella circoscrizione ligure. Nel 2007 fa il salto nel neonato Pd targato Walter Veltroni, anche come portavoce, tornando a Montecitorio nelle elezioni del 2008, seguite alla caduta del secondo Governo Prodi. È stato capolista dei democratici alla Camera all'ultima tornata elettorale dello scorso febbraio, in seguito alla quale è stato rieletto. Nel luglio 2010 è entrato nella commissione Giustizia della Camera. Nel gennaio 2011 Bersani lo ha nominato commissario del Pd di Napoli.

EDUARDO SEBASTIÀN PINETTA tecnico e produttore di media audiovisivi, lavora come docente ausiliare all'Università Nazionale di Sal Luis e di Catamarca, Argentina. Dal 2007 è coordinatore del gruppo territoriale Catamarca dell'associazione Be.Pe, Asociación Civil Bienaventurados los Pobres, fondata nel 1984 e di cui attualmente è anche presidente della Commissione direttiva, e coordinatore regionale di NOA. All'interno delle due associazioni si occupa soprattutto di progetti di educazione popolare, di genere, di difesa dei beni comuni e di recupero della biodiversità; gestisce inoltre i rapporti con organizzazioni di produttori dell'economia sociale. Be.Pe. (Bienaventurados los Pobres) promuove lo sviluppo e gli stili di vita sostenibili in contesti di difficoltà economiche, per rafforzare il protagonismo politico e sociale dei settori popolari e costruire valori che assicurino il rispetto della diversità e della dignità umana.



GIANNI PITTELLA vicepresidente del Parlamento Europeo dal luglio 2009, è un politico italiano. Laureato in medicina e chirurgia, è stato consigliere comunale di Lauria (1979), consigliere e assessore della Regione Basilicata (1980), segretario regionale dei Giovani Socialisti, membro della direzione nazionale dei Democratici di sinistra e responsabile nazionale DS per gli Italiani nel Mondo. È membro della Commissione per i bilanci, della Commissione per i problemi economici e monetari, della Commissione temporanea sulle sfide e i mezzi finanziari dell'Unione allargata nel periodo 2007-2013, della Commissione per la Cultura e l'istruzione, della delegazione interparlamentare UE-Romania, della delegazione alla Commissione di cooperazione parlamentare UE-Moldavia.



MICHELE PRESTIPINO Procuratore aggiunto della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria dal novembre 2008, indaga sull'ndrangheta e sulle sue infiltrazioni nel tessuto politico e imprenditoriale del Nord Italia. Entrato in magistratura nel 1984, è stato per dieci anni componente della Direzione distrettuale antimafia di Palermo, partecipando a indagini importanti, dallo scandalo delle "talpe" alla Direzione distrettuale antimafia, alle connessioni tra mafia, sanità e politica. Ha preso parte alle indagini coordinate da Giuseppe Pignatone culminate nella cattura del boss Bernardo Provenzano nel 2006, in un casolare nei pressi di Corleone. Tra i libri che lo vedono come autore, *"Il codice Provenzano"*, con S. Palazzolo, (Laterza, 2008) e *"Il contagio. Come la 'ndrangheta ha infettato l'Italia"*, con G. Pignatone, a cura di G. Savatteri (Laterza, 2012).



GIUSEPPE PIGNATONE Magistrato italiano, procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale di Roma dal febbraio 2012. Nel gennaio 2013, insieme all'aggiunto Nello Rossi, ha fatto avviare l'indagine su Monte dei Paschi di Siena per l'ipotesi di reato di manipolazione del mercato formulata a carico di ignoti. Siciliano, dal 1977 al 2008 Pignatone ha prestato servizio presso la Procura di Palermo dove ha condotto numerose inchieste tra cui, nel 2006, quella che portò alla cattura del boss mafioso Provenzano. Dal marzo 2008 è stato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria: da allora il suo contributo ha dato forte impulso alle inchieste sulle reti di attività criminali riconducibili alla 'ndrangheta, culminate con la maxi-inchiesta del luglio 2010, denominata "Infinito" (poi "il Crimine") e condotta con la collaborazione del pm Ilda Bocassini, che ha fatto emergere la fitta rete di cosche malavitose calabresi presenti in Lombardia. Il suo impegno ha innescato la reazione della malavita organizzata, che lo ha fatto diventare bersaglio di numerose minacce e intimidazioni, nonché l'obiettivo di ben otto attentati. Su suo ordine, nell'ottobre 2012 i carabinieri del nucleo tutela ambientale di Roma hanno perquisito l'abitazione di Massimo Ciancimino a Palermo alla ricerca di documenti e altri indizi utili alle indagini.

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



GIUSEPPE QUATTROCCHI Procuratore della Repubblica di Firenze. Originario di Messina, Quattrocchi ha oltre quarantacinque anni di carriera in magistratura alle spalle, di cui buona parte trascorsi in Toscana dove è stato prima a Firenze (come giudice penale e poi sostituto procuratore generale) e poi a Lucca, dove dal 1993 ha ricoperto la carica di procuratore della Repubblica sino all'estate del 2008. Da allora è a capo della Procura fiorentina. È in prima linea nelle indagini sulle stragi mafiose del 1993 a Firenze, Roma e Milano, in particolare in quelle sull'attentato che nella notte fra il 26 e il 27 maggio 1993, a Firenze, causò la morte di cinque persone (fra cui due bambine) in seguito all'esplosione, avvenuta in via dei Georgofili, di una Fiat Fiorino con più di duecento chili di tritolo. Indaga sulle infiltrazioni mafiose in Toscana e, in qualità di procuratore distrettuale antimafia di Firenze, a fine febbraio nell'ambito dell'operazione "Ronzinante" della Guardia di Finanza di Firenze (che ha colpito il clan camorristico Terracciano) ha chiesto e ottenuto che si applicasse (per la prima volta in Toscana) una misura di prevenzione patrimoniale regolata dalla legge antimafia.



MARCO REVELLI Sociologo, è professore di Scienze politiche presso l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, presiede il Centro interdipartimentale Volontariato e Impresa sociale (CIVIS), costituito presso l'Università del Piemonte orientale; ha guidato la Commissione governativa d'indagine sull'Esclusione sociale (CIES). Nato a Cuneo nel 1947, è stato tra i fondatori di Lotta continua, dopo il cui scioglimento si è avvicinato al filone operaista eretico che si riunisce intorno alla rivista "Primo Maggio". Nel 2012 è tra i promotori (insieme allo storico Paul Ginsborg) del nuovo soggetto politico ALBA (Alleanza Lavoro Benicomuni Ambiente). Studioso dei processi produttivi, è stato uno dei primi docenti italiani ad approfondire il tema delle conseguenze sociali dei processi di globalizzazione. Tra i suoi saggi più recenti "Poveri, noi" (Einaudi, 2010), "Non solo un treno... La democrazia alla prova della Val Susa", con Livio Pepino (Gruppo Abele, 2012), "I demoni del potere" (Laterza, 2012) e "Finale di partito" (Einaudi-Vele, 2013).



ENRICO ROSSI È presidente della Regione Toscana dal 2010, eletto con il sostegno di Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà e Federazione della Sinistra. Nato a Bientina da una famiglia operaia nel 1958, dopo aver conseguito la maturità al liceo classico di Pontedera, ha proseguito i suoi studi alla facoltà di Filosofia all'Università di Pisa. All'età di 24 anni si è laureato con una tesi sulla filosofa ungherese Agnes Heller e nel 1985 ha intrapreso l'attività giornalistica presso la redazione de "Il Tirreno". Ha iniziato poi ad avvicinarsi alla politica locale nelle file del PCI. Dal 1990 fino al 1999 è stato sindaco di Pontedera; in questi anni, il suo impegno è anzitutto volto a impedire la delocalizzazione della Piaggio. Dal 2000 al 2010 è stato assessore alla Sanità nella Giunta regionale toscana presieduta da Martini e alle elezioni primarie toscane del 2005 è stato il candidato con il maggior numero di preferenze.



RODOLFO MARIA SABELLI è presidente dell'Associazione nazionale Magistrati dal 2012, sostituto procuratore a Roma ed esponente di Unicost (Unità per la Costituzione).

Alla Procura di Pistoia dall'89 al '94, poi alla Procura circondariale di Roma e infine, dal '99 alla Procura della capitale. Tra le numerose inchieste seguite, quelle su Coppola, Marrazzo, Enav e P3.



VANDANA SHIVA È considerata in assoluto la più autorevole teorica dell'ecologia sociale. Scienziata indiana, attivista e scrittrice, è nota in tutto il mondo per la chiarezza delle sue posizioni in tema di globalizzazione, OGM, biodiversità, colture intensive, desertificazione, e di quella che lei chiama "La democrazia della terra". Ha vinto il *premio Nobel alternativo* per la pace nel 1993.

Laureata in Quantum Physics nel 1978 presso la University of Western Ontario (Canada), nel 1982 ha fondato il Research Foundation for Science, Technology and Ecology e nel 1984, il movimento Navdanya, ("nove semi") in difesa della biodiversità, dei piccoli agricoltori e dell'integrità delle risorse viventi. "Time Magazine" nel 2003 l'ha definita "eroe" dell'ambiente, mentre per "Asia Week" è uno dei cinque comunicatori più potenti dell'Asia. È chiamata da governi e ong a tenere conferenze in tutto il mondo e ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo impegno nel raggiungimento della giustizia sociale e nell'*empowerment* delle donne nei paesi in via di sviluppo.

L'ultimo suo libro "*Fare pace con la terra*" (2012) è edito da Feltrinelli. Attualmente è membro del Comitato consultivo ad interim dell'Organizzazione non governativa per una società partecipativa (IOPS). Il 9 aprile 2013 ha ricevuto dall'Università della Calabria la laurea *honoris causa* in Scienza della nutrizione.

NOTE BIOGRAFICHE ESPERTI E TESTIMONI TERRA FUTURA 2013



NADIA URBINATI Politologa e giornalista italiana, naturalizzata statunitense, è titolare della cattedra di Scienze politiche alla Columbia University di New York. Da ricercatrice si occupa del pensiero democratico e liberale contemporaneo e delle teorie della sovranità e della rappresentanza politica.

Nel 2008 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano l'ha nominata Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana perché «attraverso la sua attività accademica e le sue pubblicazioni ha dato un significativo contributo all'approfondimento del pensiero democratico e alla promozione di scritti di tradizione liberale e democratica italiana all'estero».

Collabora con i quotidiani italiani "La Repubblica", "Il Fatto quotidiano" e "Il Sole 24 ore". Negli USA è stata condirettrice della rivista "Constellations". Ha pubblicato saggi su liberalismo, John Stuart Mill, individualismo, fondamenti della democrazia rappresentativa e su Carlo Rosselli. Tra le più recenti: *"Liberi e uguali. Contro l'ideologia individualista"* (Laterza, 2012) e *"La mutazione antiegalitaria. Intervista sullo stato della democrazia"* (Laterza, 2013).